



Un fondamentale incontro di approfondimento e di comunicazione scientifica

Dermatologi a confronto

Si apre oggi l'interessante congresso giunto all'ottava edizione: è un'occasione di lungimirante confronto

L'Università degli Studi del Molise - Facoltà di Medicina e Chirurgia - ospita l'Ottava Edizione del Congresso Nazionale dell'Associazione dei Dermatologi della Magna Grecia.

Organizzatori dell'evento il professor Giuseppe Fabrizi, direttore del Centro Internazionale di Ricerca per lo Studio e la Prevenzione della Dermatite Atopica e della Psoriasi dell'Università degli Studi del Molise e Presidente dell'International Society of Pediatric Dermatology (Società Mondiale di Dermatologia Pediatrica) e il dottor Concetto Paolo Agnusdei, Dermatologo dell'Ospedale Cardarelli di Campobasso e Delegato per il Molise dell'Admg.

Oggi dunque, e fino a domenica 28, a Termoli, cornice la sede universitaria di via Duca degli Abruzzi, al via l'8° congresso Nazionale dell'Associazione dei Dermatologi della Magna Grecia.

Domani alle ore 12.30 la cerimonia di apertura del simposio con gli indirizzi augurali e di benvenuto del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, professor Giovanni Cannata e delle Autorità accademiche e istituzionali.

Un fondamentale incontro di approfondimento e di comunicazione scientifica sulle diverse e più recenti linee di ricerca e di terapie.

Una occasione di discussione, di confronto e di bilanci che vedrà convergere nella cittadina adriatica quasi 500 congressisti, dermatologi, pediatri e accademici, provenienti da ogni parte d'Italia. Il carattere nazionale e scientifico dell'evento e la presen-

za di accademici della Facoltà medica in qualità di organizzatori, testimonia ancora una volta il fondamentale ruolo di un Ateneo chiamato, sempre di più, a diventare la cerniera tra le esigenze della popolazione e del territorio, l'aggiornamento professionale nel campo della didattica, l'organizzazione delle offerte di assistenza e di servizi nel campo della salute e del benessere e la valorizzazione del tessuto territoriale e paesaggistico.

